



ORA E SEMPRE

quando l'arte è testimonianza

1945 - 2025

A cura di
Giorgio Seveso e Francesca Pensa

Inaugurazione:
17 aprile 2025, ore 18

Fino al 25 maggio 2025
da martedì a domenica dalle 10,30 alle 18



Casa della Memoria
Via F. Confalonieri, 14 Milano
M5 Isola | M2 Gioia/Carbatai
c.casadellamemoria@comune.milano.it
0288444102

Casa della Memoria è sede di



**ISTITUTO NAZIONALE
FERRUCCIO PARRI**
PENSARE DIVISIONE E CULTURA
DALLA RESISTENZA ALL'OGGI
CONSERVATORIA - 02

ORA E SEMPRE, QUANDO L'ARTE È TESTIMONIANZA

Mostra organizzata da **ANPI Provinciale di Milano** e
dal **Comitato Artisti e Resistenze**

a cura di **Francesca Pensa** e **Giorgio Seveso**

Inaugurazione 17 aprile ore 18.00

Interverranno

Giorgio Seveso e **Francesca Pensa**, curatori della mostra;

Primo Minelli, Presidente ANPI Prov. Milano;

Alberto Martinelli, Presidente della Casa della Memoria;

Jonathan Chiesa, Delegato all'antifascismo e
all'attualizzazione della memoria del Municipio 9;

Maria Fratelli, Direzione unità progetti speciali e Fabbrica
del Vapore

Artisti storici

Aurelio, Enrico Baj, Paolo Baratella, Luciano Bianchi,
Floriano Bodini, Aldo Carpi, Bruno Cassinari, Alik Cavaliere,
Giancarlo Colli, Giovanni Conservo, Enrico Della Torre,
Agenore Fabbri, Dario Fo, Genni, Giandante X,
Mirko Gualerzi, Giuseppe Guerreschi, Gianfranco Lamon,
Piero Leddi, Giacomo Manzù, Marino Marini, Carola Mazot,
Giuseppe Migneco, Luciano Minguzzi, Ennio Morlotti,
Gabriele Mucchi, Mario Nigro, Bianca Orsi,
Giovanni Paganin, Remo Pasetto, Vitale Petrus,
Giovanni Rubino, Aligi Sassu, Giuseppe Scalvini,
Paolo Schiavocampo, Giangiacomo Spadari,
Mauro Staccioli, Emilio Tadini, Ernesto Treccani,
Tino Vaglieri, Luigi Veronesi.

Artisti contemporanei

Vincenzo Balena, Tindaro Calia, Giovanni Campus,
Nado Canuti, Mino Ceretti, Fernando De Filippi,
Gioxe De Micheli, Pino Di Gennaro, Attilio Forgioli,
Renato Galbusera, Carlo Adelio Galimberti, Paolo Gallerani,
Maria Jannelli, Pino Jelo, Enzo Maio, Fabrizio Merisi,
Antonio Miano, Marco Petrus, Barbara Pietrasanta,
Agostino Pisani, Stefano Pizzi, Giancarlo Pozzi,
Gunter Pusch, Maria Luisa Simone, Alessandro Spadari,
Togo, Carmelo Violi, Claudio Zanini.

Come è noto, il 2025 è l'anno in cui ricorre l'80° anniversario della Liberazione, con la conclusione dell'epopea della Resistenza e l'inizio della piena vita democratica, rifondata sugli ideali di libertà, democrazia e uguaglianza, che sono alla base della nostra Costituzione, della quale ogni giorno occorre ribadire e difendere i principi.

Per l'occasione, ANPI Provinciale di Milano ha deciso di organizzare una mostra d'arte contemporanea esplicitamente riferita a quella storia e soprattutto a quei valori.

La mostra consiste nell'esposizione di oltre sessanta opere d'arte di pittura e scultura, realizzate da autori milanesi e lombardi storici e contemporanei.

Alcuni lavori sono ispirati al tema della Liberazione, mentre altri sono testimonianza dell'appartenenza dei loro autori a quel vasto gruppo di artisti che (anche senza esplicito riferimento nella loro poetica ai temi resistenziali) hanno sempre fatto propri i valori conquistati dalla Liberazione.

Non dunque una mostra *sulla* Resistenza, ma una mostra *per* la Resistenza.

E questo nell'obiettivo di rappresentare vividamente il rapporto che dal 1945 fino al presente è sempre esistito tra gli artisti del nostro territorio e i principi espressi dalla Resistenza e dalla Liberazione, nell'ideale proseguimento di passate rassegne a suo tempo articolate secondo questa particolare selezione espositiva, come quella del 1995 curata da Mario De Micheli alla Triennale di Milano.

La mostra *ORA E SEMPRE* si inaugurerà giovedì 17 aprile alla

Casa della Memoria di Milano.

Si trasferirà poi, con l'aggiunta di opere di artisti lodigiani, dal 10 luglio allo SpazioArte BPL di Lodi. La rassegna sarà accompagnata da un esauriente catalogo, edito da Poliartes.

La mostra troverà il suo efficace ampliamento nella contemporanea esposizione, alla milanese **Fondazione Corrente**, dei **"Disegni della Resistenza"**, realizzati da artisti diversi nel tempo della lotta di Liberazione.

CASA DELLA MEMORIA

Via Federico Confalonieri, 14 – Milano

dal 18 aprile al 25 maggio 2025

inaugurazione giovedì 17 aprile ore 18.00

ORARI E GIORNI DI APERTURA

Ingresso gratuito

Da martedì a domenica dalle 10.30 alle 18.00

VISITE GUIDATE con i curatori

Gratuite e senza prenotazione

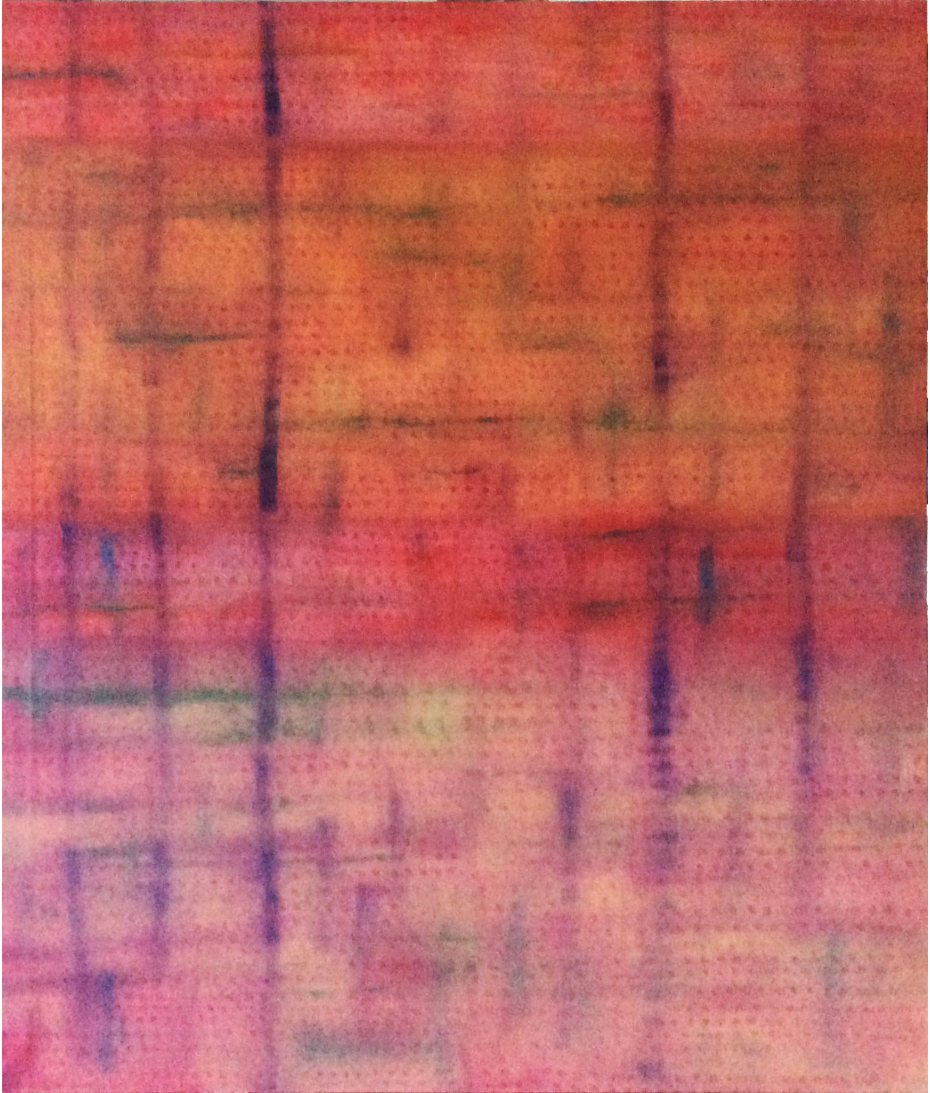
Sabato 3 maggio ore 11.00 (Francesca Pensa)

Sabato 17 maggio ore 16.00 (Giorgio Seveso)

Per info

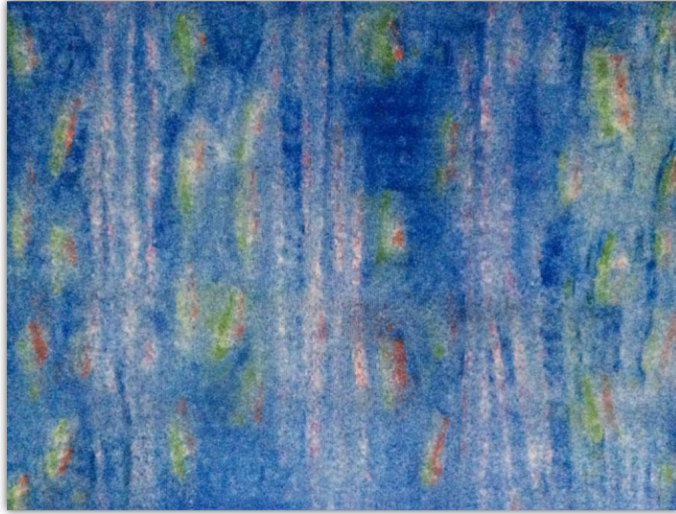
milano@anpi.it

tel. 02 76023372 – 02 76023373



Pino Jelo **È Festa d'Aprile** 2025 olio su tela cm 120x100

(Questo lavoro sarà presente alla mostra di Lodi)



Pino Jelo **Nella notte ci guidano le stelle** 2025 olio su tela cm 30x40

E' stato chiesto agli artisti di accompagnare le loro opere con un breve testo:

Un inno visivo alla libertà

L'invito a partecipare alla mostra per l'ottantesimo anniversario della vittoria sul nazifascismo mi ha profondamente onorato, spingendomi a riflettere su come, attraverso la pittura, potessi esprimere non solo la mia adesione agli ideali democratici della Resistenza, ma anche restituire quegli ideali in forma visiva. Meditando su quella straordinaria stagione di forti tensioni morali, di figure carismatiche e di giovani combattenti, mi sono soffermato in particolare sulle marce, sui percorsi e sui canti. Questi elementi non solo infondevano disciplina e ordine, ma anche un forte slancio ideale ai giovani, spesso giovanissimi, partigiani. In quelle marce, scandite dal ritmo dei passi in colonna, e in quei canti che sollevavano il morale prima delle battaglie, vedo il riflesso delle aspirazioni di quelle giovani vite: un futuro immaginato in un Paese finalmente libero dalla dittatura. Quei giovani, ne sono convinto, non erano mossi da rigide ideologie, ma dalla speranza di vivere le infinite sfumature che una nazione libera e democratica avrebbe offerto loro. È da questa riflessione che nasce il dialogo con la mia pittura: segni e campiture di colore dominati dalle sfumature, che cercano di catturare le vibrazioni poetiche e intense di quei momenti di vita.

Pino Jelo